PROFEZIA

IL CODICE GENESI

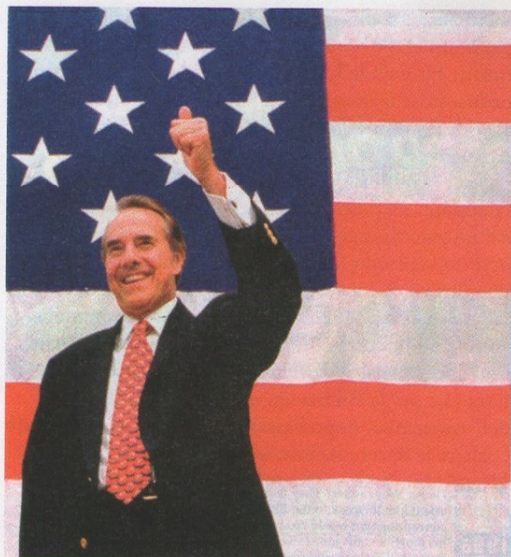
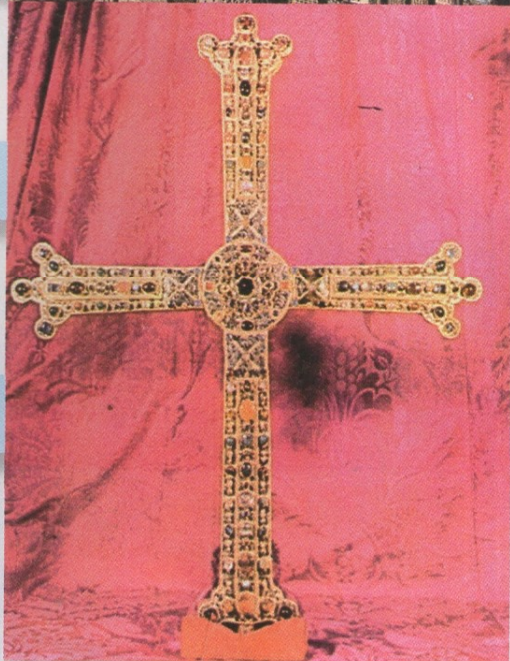
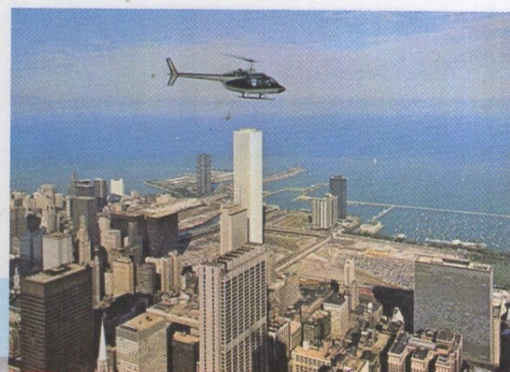
Tornato alla ribalta per aver predetto (raccontandolo però a posteriori) l'attentato alle Twin Towers, il Codice Genesi di Drosnin torna a far discutere i profetologi.

È tornato in auge, con una seconda edizione del libro, edita, da Rizzoli, il "Codice Genesi" di Michael Drosnin. Se ne parla, fa discutere in tv e in famiglia, si vende molto, specie dopo avere inserito in copertina il fatto, raccontato però solo a posteriori, di avere predetto il crollo delle Torri Gemelle. Stiamo parlando del libro che Drosnin, giornalista americano, sulla scorta di lunghi colloqui avuti con un matematico di fama, ha tradotto con il computer partendo dal testo biblico. In realtà, sono anni che i cabalisti, come il rabbino Tov, studiano all'Università di Gerusalemme la Torah, la Bibbia ebraica, cercando di trovare significati occulti prendendo una lettera ogni tot (ricordiamo che l'impaginazione della Bibbia, con la divisione in capitoli e versetti così come la conosciamo, fu inventata dal cardinale inglese Stephan Langton nel XII secolo, basandosi sulla traduzione latina di S.Gerolamo). Tov, in particolare, afferma di avere trovato precisi riferimenti alle persecuzioni naziste nel Libro di Esdra; sulle sue ricerche, la tv

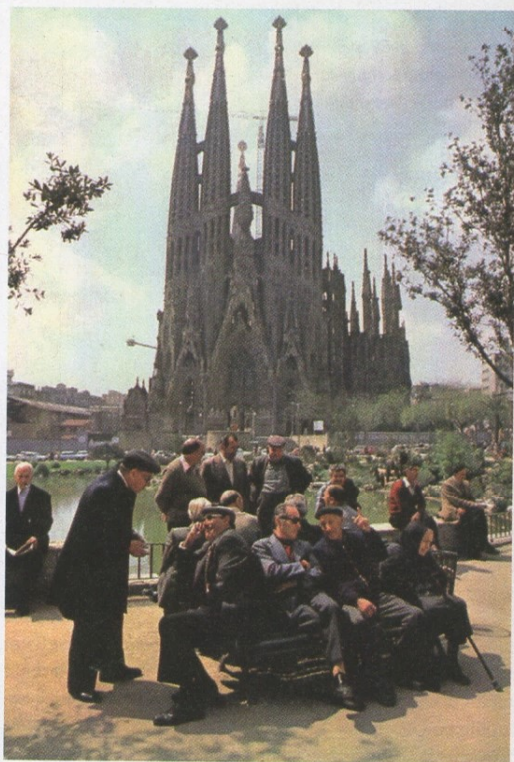
svizzera ha realizzato un documentario, "E Mosè accese il computer", distribuito in Italia in Home Video dalla casa editrice cattolica San Paolo.
E così anche Drosnin, ebreo di nascita, arriva ad individuare all'interno del Sacro testo un codice segreto contenente molte profezie sul Novecento. Drosnin era ateo e scettico, ma quando il matematico israeliano Eliyahu Rips lo aveva informato dei risultati della propria ricerca, convinto ormai che "tutto ciò che era, che è e che sarà fino alla fine dei tempi sia contenuto nella Torah, fino ai dettagli di ogni specie, ed individuo", il giovane reporter aveva pensato: "Qui c'è sotto un imbroglio ben confezionato, ma voglio andare fino in fondo". Ed alla fine s'è *convertito*. Soprattutto un fatto gli ha dato la certezza delle grandi verità contenute nel Codice segreto della Bibbia: nel settembre del '94 si era recato in volo a Gerusalemme in fretta e furia perché aveva letto nella versione ebraica originaria due parole incrociate fra di loro, "assassino" e "Rabin"; fece consegnare pertanto una lettera all'allora primo ministro israeliano per metterlo in guardia. Il 4 novembre purtroppo arrivò la conferma che tremila anni fa era stato prevista la drammatica fine di colui che aveva firmato lo storico trattato di pace. Secondo il giornalista americano, con un metodo cifrato che assomiglia molto alle parole incrociate e si dispiega con forme geometriche che preannunciano addirittura la dinamica dei fatti futuri, è possibile leggere nella Bibbia la leadership prima di Reagan e poi di Clinton in America, dopo aver decifrato perfino l'assassino di John Fitzgerald Kennedy. Passando all'estremo oriente possiamo trovare la profezia riguardante i grandi terremoti del Giappone, in particolare quello catastrofico del 1995. All'interno di una pagina della Genesi è rintracciabile perfino l'episodio del camioncino imbottito d'esplosivo che il 19 aprile del 1995 è stato fatto saltare in aria ad Oklahoma City, descritto tremila anni fa addirittura con gli stessi dettagli degli attuali notiziari televisivi. Tornando al Medio oriente, terra che per la Bibbia era ovviamente al centro dell'attenzione, dopo l'assassinio di Rabin, si possono cogliere le lettere relative all'elezione di Benjamin Netanyahu. Sono poste in una posizione frontale e opposta rispetto a "Rabin" proprio per il fatto che il nuovo leader appartiene ad uno schieramento nemico rispetto al defunto.

Nella pagina d'apertura, il libro Codice Genesi di Drosnin.
In alto, Il rabbino Tov afferma di avere trovato traccia nella Bibbia delle persecuzioni dei nazisti, che qui vediamo durante una lezione esoterica sulle rune.
Terremoti e calamità naturali sarebbero stati previsti dalla Bibbia.
L'assassinio di John Fitzgerald Kennedy.

IL PARERE DELLO SCETTICO

Nel suo libro "Codice Genesi", il giornalista Michael Drosnin sostiene di avere scoperto dei messaggi nascosti, grazie anche all'analisi computerizzata delle scritture Ebraiche. Secondo quanto afferma lo stesso Drosnin, il "codice" conteneva le parole "assassino che commetterà omicidio" insieme al nome Yitzhak Rabin, e questo fu scoperto un anno prima che il primo ministro israeliano Rabin fosse ucciso. Come era prevedibile, il codice della Genesi suscitò non poche polemiche. Dave Thomas, matematico e fisico, dimostrò che l'analisi computerizzata di qualsiasi testo, produce messaggi oscuri. Analizzando lo stesso testo di Drosnin, Thomas trovò le parole "codice", "sciocco", e "beffa", "Ovunque si possono trovare messaggi nascosti e investire tempo e sforzi per investigare nel vasto campo delle probabilità. Poiché é in grado di fare un numero illimitato di calcoli, il computer troverebbe verosimilmente qualche combinazione di lettere da utilizzare come una specie di predizione. Ma questa é pura coincidenza e non dimostra affatto che la Bibbia contenga messaggi nascosti".

A sinistra, il futuro degli Stati Uniti sarebbe nascosto nella Torah.
A destra, nella Torah si parlerebbe di attentati agli USA.

NUMEROLOGIA E CABALA

Drosnin non è solo; numerologi e cabalisti gli reggono il gioco. I numeri hanno un significato nascosto? "Senz'altro!", esclamano alcuni, indicando un esempio interessante: gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di New York. "Non appena appresa la notizia", ha dichiarato alla stampa una numerologa, "ho fatto subito caso alla data: 11/9/2001". Il numero 11, in genere, é considerato uno dei "numeri mastri" dai numerologi. Perciò gli entusiasti di numerologia hanno fatto un elenco degli elementi relativi all'attacco terroristico che si riferiscono al "numero mastro" 11. Quanto segue é solo una parte di quello che hanno scoperto: Mese e giorno della tragedia 9/11...9+1+1=11. L'11 settembre era il 254° giorno dell'anno... 2+5+4=11. Quello che ha colpito la Torre Nord

Nella Bibbia vi è un codice segreto?
A destra, per Drosnin, la chiesa primitiva (a destra) e quella moderna (in basso) con un'antica raffigurazione cattolica della Genesi.

era il volo 11. Su quell'aereo c'erano 92 persone a bordo...9+2=11. L'aereo che ha colpito la Torre Sud aveva 65 passeggeri 6+5=11. Le Torri gemelle somigliavano al numero 11. L'espressione "New York City" é composta da 11 lettere. La numerologia, credenza in cui si attribuisce particolare significato ai numeri, alle loro combinazioni e ai totali numerici, ha avuto larga diffusione in Africa, in Asia e nelle Americhe. Perché affascina tanto? Secondo un sito Web, decodificando le lettere dell'alfabeto che compongono i nomi, aspetto popolare della numerologia, "si ottengono informazioni

accurate sulla personalità, il temperamento, le qualità e i difetti". Secondo questa fonte, studiare la nostra "data di nascita rivela il corso della nostra vita, con le sue gioie e le sue prove". Sarà, ma va dimostrato. In ogni caso, la moderna numerologia deriva direttamente da una tecnica cabalistica detta gematria: i cabalisti ebrei avevano attribuito un valore numerico a ciascuna delle 22 lettere dell'alfabeto ebraico e in tal modo sostenevano di avere scoperto significati nascosti nelle Sacre Scritture Ebraiche. Qualche tempo fa nel corso della trasmissione "Maurizio Costanzo Show", un rappresentante italiano della religione ebraica, il rabbino Benun, ha affermato di poter leggere il passato, e il futuro, tramite il nome e la data di nascita di un individuo. Il bello è stato che a uno degli scettici presenti in quella trasmissione (un filosofo) il rabbino rivelò degli spezzoni di vita che nessuno poteva sapere tranne l'interessato, rimasto di ghiaccio, quando lo studioso ebreo gli parlò della madre morta o persa in circostanze strane fin dalla nascita.

Per la serie, non è vero ma ci credo.

A sinistra, le Sacre Scritture.
Sotto, antica illustrazione del simbolismo numerico della Cabbala.
Astuccio per la Torah.
Il video della Televisione Svizzera Italiana sul Codice Tov.